



La Bandiera della Pace



MOTTO: PRO CONCORDIA LABOR.

La Bandiera della Pace

La bandiera Pro Concordia Labor, il cui ricco simbolismo è descritto nella pagina a fianco fu progettata nel 1897 dalla contessa Cora di Brazzà. Avendo lavorato per la Croce Rossa poco prima di disegnare la bandiera, Cora apprezzò il potere dei simboli visivi e riconobbe che gli operai di pace mancavano di una singola immagine che unificasse il loro lavoro. Consapevole di un'idea precedente per una bandiera di pace che incorporava bandiere nazionali preesistenti proposta nel 1891 da Henry Pettit, Cora sentì che il primo disegno era inadeguato. L'idea di Pettit consisteva in una bandiera nazionale circondata da un bordo bianco con l'aggiunta della parola "Pace". Ma questo accadeva per tutte le bandiere di pace quante venivano di nazionali. Necessario, tuttavia, era un singolo simbolo universale di pace che trascendesse l'identità nazionale e comunicasse simbolicamente i valori cosmopoliti insiti nel lavoro di pace. Di conseguenza, Cora progettò la bandiera Pro Concordia Labor ('Io lavoro per la Pace'). I colori del giallo, viola e bianco sono stati scelti perché nessuna bandiera nazionale aveva questi colori, rendendo impossibile per lo spettatore confondere la bandiera Pro Concordia Labor con qualsiasi bandiera nazionale preesistente. Liberato da questa potenziale confusione, lo spettatore che vede lo stendardo distintivo giallo, viola e bianco, diventa pronto ad associare l'oggetto colorato con i valori che motivano il lavoro internazionale e cosmopolita, vale a dire "la cementazione dei legami d'amore della fraternità universale a prescindere da credo, nazionalità o colore" – valori che sono stati considerati come espressione del "vero patriottismo". La bandiera Pro Concordia Labor è una rappresentazione visiva dei valori specifici inerenti al "vero patriottismo" che sostiene il binomio pace-lavoro.

Le mani giunte in cima allo scudo del centro sono una parte importante del simbolismo della bandiera. Essi rappresentano l'intuizione che il compito di sviluppare l'umanità e la creazione di un mondo pacifico deve essere un'impresa comune intrapresa da uomini e donne che insieme lavorano per questi obiettivi. Lo sviluppo spirituale dell'umanità – simboleggiato dalla particolare disposizione dei colori – è un'altra caratteristica importante della bandiera. Bertha von Suttner, l'operaio di pace più famoso del tempo di Brazzà che ispirò Alfred Nobel per creare il suo premio di pace, parlava spesso dell'evoluzione della specie umana. "L'umanità si sviluppa verso l'alto", ella disse, e "siamo chiamati ad accelerare lo sviluppo di un tipo superiore e più fortunato di essere umano". La bandiera Pro Concordia Labor rappresenta simbolicamente questi sentimenti.

Quando Susan B. Anthony commentò la bandiera nel 1897, osservò la sua intima connessione e la relazione profonda tra il proprio "mondo interiore" e il lavoro di pace. Con la mano sul petto, Anthony osservò che «la prima persona ad iniziare questa opera di pace è proprio qui». Cora non solo concordò con questo, ma anche creò uno strumento personale per aiutare l'individuo a intraprendere questo lavoro di pace personale. Il "Distintivo Universale di Pace" (citato nella pagina a fianco) fu un dispositivo inventato da Cora per fornire assistenza nello sviluppo di "risorse interiori", cosicché uno può cominciare questo lavoro di pace pratica e personale e, idealmente, evolverlo in uno strumento di pace.

Simbolismo della Bandiera della Pace *

Il TRICOLORE, come il triangolo, è emblematico di libertà, di unità e di fraternità, e queste ultime sono sempre state sinonimo nella religione di Divino Amore, Saggiezza Assoluta, Armonia Universale e in natura di Aria, Terra e Acqua.

Pertanto, la bandiera che simboleggia tutto ciò deve essere un tricolore, composto di giallo, viola e bianco. GIALLO, perché questo è il colore dell'amore attivo, dell'energia e della forza creativa paterna, gli attributi della luce del sole, maturazione e abbondanza. VIOLA, perché questo è il colore del trionfo ottenuto attraverso costanza, sacrificio di sé e perseveranza, che sono gli attributi femminili o materni. BIANCO, perché questo è il colore dell'innocenza e purezza, gli attributi del giovane e inesperto.

Questi colori emblematici sono collocati in modo da illustrare lo sviluppo dell'umanità. Lo spirito del bambino appare in principio sostenuto dallo spirito della madre, poiché l'innocente deve imparare attraverso l'insegnamento paziente e quello spirito di sacrificio di sé che media tra il debole e il forte.

Una tenera costanza (viola) crea il focolare e gli ideali di famiglia. Esso è quindi degno di rappresentare l'emblema dell'aspirazione, la cresta della Pace Universale, mentre l'elemento paterno (giallo), con la sua potenza e volontà, lega l'umanità al blu dell'asta, segno di promessa e fedeltà allo scopo.

La Stella del Destino si trova al culmine della bandiera e occupa la posizione di rilievo in cresta sul campo centrale della bandiera. Le ali impennate di una colomba sostengono le mani di un uomo e una donna, giunte sopra lo scudo, segno di difesa di ogni nazione e protezione di ogni società, la cresta è emblematica di tale cooperazione amichevole in lavoro e aspirazione che porta dall'individualismo e dalla gretta ricerca di sé alla reciproca benevolenza e equità universale.

Il motto, Pro Concordia Labor, "Io lavoro per la Pace", può essere collocato sulla bandiera sotto lo scudo, o su uno delle stelle bianche filanti dall'asta della bandiera, con un motto nazionale o della società sull' altro.

Il DISTINTIVO DI PACE UNIVERSALE è costituito dalle mani giunte, le ali e la stella della cresta in metallo e dorato per un ufficiale, argentato per un membro a pieno titolo, o bronzato per una postulante. Ciò forma uno spillo per supportare un nastro giallo per gli uomini, viola per le donne, o bianco per i bambini, su cui è stampato o ricamato il dispositivo della società e il numero individuale del proprietario del distintivo. Per saperne di più circa il distintivo di pace universale visita:

proconcordialabor.com/badge

* Testo adattato da originale opuscolo di Pro Concordia Labor 1897 di Brazzà. La copertina dell'opuscolo originale del 1897, progettato da L.Prang Co & di Boston, è usata per la copertina di questo opuscolo 2015 (che è modellato sull'originale del 1897).

LE SETTE REGOLE DI ARMONIA

Oltre a progettare la bandiera Pro Concordia Labor e il distintivo di pace universale, la Contessa di Brazzà formulò anche le sette Regole dell'Armonia. Queste regole forniscono orientamenti concreti per gli individui che desiderano intraprendere il lavoro di pace. Presentato nel 1897 per la prima volta da delegati dell'Unione di Pace Universale per il primo Congresso Nazionale di Madrid (tenutasi a Washington, D.C., Stati Uniti d'America nel febbraio 1897), queste regole erano ampiamente diffuse quell'anno e particolarmente consigliate a genitori, tutori e insegnanti perché questi erano in grado di insegnare le regole ai bambini. Ma le regole non sono solo un gioco. Quando prese sul serio, hanno il potere di aprire canali latenti di compassione e di indirizzare quei canali per il lavoro di riforma progressiva di un attivista. Esse sono stampate sotto per vostra convenienza:



1. RENDERE LO SPIRITO SACRO DELLA PACE UN POTERE VIVENTE NELLA TUA VITA E CONTRIBUIRE CON L'USO DI TEMPO, PENSIERO E DENARO ALLA SUA DIFFUSIONE.
2. MAI ASCOLTARE, SENZA PROTESTARE, INSINUAZIONI, VITUPERAZIONI O INGIUSTE ACCUSE CONTRO I MEMBRI DELLA VOSTRA FAMIGLIA E I VOSTRI CONCITTADINI.
3. CERCARE DI COMPRENDERE LO SPIRITO DELLE LEGGI NAZIONALI E OBBEDIRE A QUELLI ESISTENTI; E INTERESSARSI CON FERVORE PER LA MODIFICA DI TUTTO CIÒ CHE CONSIDERI TIRANNEGGIARE INUTILMENTE QUALSIASI CLASSE DI CONCITTADINI.
4. DEDICARE IL TUO PENSIERO E USARE LA TUA INFLUENZA PER SVILUPPARE LO SPIRITO NAZIONALE E PATRIOTTICO E NON CRITICARE SENZA SCOPO L'AMMINISTRAZIONE DELLA FAMIGLIA E DELLA NAZIONE.
5. TRATTARE TUTTI GLI UCCELLI E BESTIE E TUTTE LE CREATURE DEL MONDO ANIMALE E VEGETALE CON GIUSTIZIA E DOLCEZZA. NON DISTRUGGERE, SALVARE PER AUTOCONSERVAZIONE E PER LA PROTEZIONE DEI DEBOLI. RENDERE INVECE IL VOSTRO FINE QUELLO DI PIANTARE, NUTRIRE E PROPAGARE TUTTO CIÒ CHE COMPORTERÀ IL MIGLIORAMENTO FISICO E MORALE DELLA FAMIGLIA, LA PATRIA E LA NAZIONE.
6. INSEGNARE AI BAMBINI ED AI VOSTRI DIPENDENTI, COSA SI PUÒ IMPARARE IN MATERIA DI GIUSTIZIA E PACE E CERCARE DI SVILUPPARE IN LORO SENTIMENTI DI ARMONIA.
7. CERCARE OGNI GIORNO DI PORTARE A TERMINE QUALCHE LAVORO O ESEGUIRE ALCUNE PICCOLE AZIONI CHE POSSANO PROMUOVERE LA CAUSA DELLA PACE, SIA IN PATRIA CHE ALL'ESTERO.